

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2019-116 del 27/11/2019
Oggetto	Direzione Generale. Delega ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 150/2011 ai Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni e al Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico per la rappresentanza dell'Agenzia nei giudizi di primo grado relativi ad opposizioni ad ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative.
Proposta	n. PDEL-2019-112 del 05/11/2019
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno 27 (ventisette) novembre 2019 (duemiladiciannove), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Delega ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 150/2011 ai Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni e al Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico per la rappresentanza dell'Agenzia nei giudizi di primo grado relativi ad opposizioni ad ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma, della L.R. n. 44/1995 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

CONSIDERATO:

- che con Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2230/2015, adottata in attuazione dell'art. 16 della citata L.R. n. 13/2015, si è disposto il subentro a decorrere dal 1° gennaio 2016 di Arpae Emilia-Romagna nelle competenze ambientali già in capo alle varie Amministrazioni provinciali, incluse quindi quelle relative alle attività di controllo ed all'irrogazione delle relative sanzioni amministrative;
- che con successiva Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 14/2016 si è ulteriormente specificato che Arpae è altresì destinataria degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative connesse allo svolgimento delle attività previste dalla richiamata L.R. n. 13/2015 di riordino istituzionale;
- che al fine di disciplinare l'applicazione all'interno dell'Agenzia del nuovo sistema sanzionatorio sopra richiamato la Direzione Generale di Arpae ha emanato la Circolare n. prot. PGDG/2016/9741 del 30/12/2016 recante "Disposizioni relative all'emanazione di ordinanze ingiunzioni sulle sanzioni amministrative ambientali e alla gestione delle successive fasi di opposizione e riscossione dei pagamenti";
- che la citata Circolare Arpae n. prot. PGDG/2016/9741 prevede che la fase di opposizione alle ordinanze ingiunzioni, limitatamente al primo grado di giudizio, sia di norma gestita da funzionari delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC), mentre gli eventuali successivi gradi di giudizio, ove è obbligatoria la difesa tecnica di un avvocato, siano gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dalla Direzione Generale, Servizio

Affari Istituzionali e Avvocatura;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che a decorrere dal 1° maggio 2016 la Regione Emilia-Romagna esercita mediante l'Agenzia Arpae le funzioni di rilascio delle concessioni in materia di demanio idrico e che per il tramite della Delibera della Giunta regionale n. 1674 del 17/10/2016 si è disposto il trasferimento alla stessa Arpae dei procedimenti sanzionatori su tale materia;

RICHIAMATO:

- l'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 150/2011 recante disposizioni in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili, ai sensi del quale nel giudizio di primo grado l'Autorità che ha emesso l'ordinanza ingiunzione può avvalersi di funzionari appositamente delegati;

RICHIAMATE ALTRESI':

- la D.D.G. 80 del 24/09/2018 con la quale si delegavano formalmente la Responsabile dell'Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico della Direzione Tecnica e i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC) per l'ambito territoriale di rispettiva competenza alla rappresentanza di Arpae Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali emanate dalla stessa Agenzia;
- la D.D.G. n. 70/2018 con cui sono state individuate le macroarticolazioni centrali, territoriali e tematiche di Arpae e la successiva D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico e il manuale organizzativo dell'Agenzia;

RILEVATO:

- che alla luce del nuovo assetto organizzativo intervenuto sono state attribuite competenze di carattere gestionale ai Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

RITENUTO:

- quindi che i soggetti più idonei cui delegare gli adempimenti connessi all'opposizione alle ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali emanate dall'Agenzia siano i Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni e la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico della Direzione Tecnica;

DATO ATTO:

- che con D.D.G. 113 del 17/12/2018 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni con decorrenza 1/01/2019;
- che con D.D.G. n. 108 del 28/10/2019 è stato conferito alla Dott.ssa Barbara Villani l'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro a far data dal

01/11/2019;

RITENUTO PERTANTO:

- di delegare formalmente i Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni Dott. Paolo Maroli, Dott.ssa Barbara Villani, Dott.ssa Patrizia Vitali, Dott. Alberto Rebucci, ciascuno per l'ambito territoriale di rispettiva competenza, alla rappresentanza di Arpa Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali emanate dalla stessa Agenzia;
- di delegare altresì formalmente la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico della Direzione Tecnica, Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli, alla rappresentanza di Arpa Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative in materia di gestione del demanio idrico;
- di prevedere che i succitati Responsabili, fermo restando le prerogative e responsabilità dirigenziali ad essi esclusivamente attribuite dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 165/2001, possano a loro volta delegare, mediante propri provvedimenti, ad altri funzionari dell'Agenzia la rappresentanza processuale in specifici giudizi di opposizione, ovvero in tutti i procedimenti relativi all'impugnazione di ordinanze emanate dalle strutture da loro dirette;
- di dare atto che gli eventuali successivi gradi di giudizio verranno gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dal Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura della Direzione Generale che curerà la costituzione in giudizio dell'Ente come in tutte le altre tipologie di contenzioso;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di delegare formalmente, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 150/2011, i

Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni Dott. Paolo Maroli, Dott.ssa Barbara Villani, Dott.ssa Partizia Vitali, Dott. Alberto Rebucci, ciascuno per l'ambito territoriale di rispettiva competenza, alla rappresentanza di Arpa Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative ambientali;

2. di delegare altresì formalmente la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico della Direzione Tecnica Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli alla rappresentanza di Arpa Emilia-Romagna nei processi civili di primo grado di opposizione alle ordinanze ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative in materia di gestione del demanio idrico;
3. di prevedere che i succitati Responsabili, fermo restando le prerogative e responsabilità dirigenziali ad essi esclusivamente attribuite dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 165/2001, possano a loro volta delegare, mediante propri provvedimenti, ad altri funzionari dell'Agenzia la rappresentanza processuale in specifici giudizi di opposizione, ovvero in tutti i procedimenti relativi all'impugnazione di ordinanze emanate dalle strutture da loro dirette;
4. di dare atto che gli eventuali successivi gradi di giudizio di procedimenti inerenti l'impugnazione di ordinanze ingiunzioni verranno gestiti direttamente per tutto il territorio regionale dal Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura della Direzione Generale, che curerà la difesa dell'Ente come in tutte le altre tipologie di contenzioso.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)